



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA
AREA DIDATTICA E STUDENTI
SERVIZIO ALTA FORMAZIONE

D.R. n. 19

IL RETTORE

- Vista la L. 15.5.1997, n. 127, pubblicata nel supplemento ordinario alla G.U. n. 113 del 17.5.1997 e successive modifiche, in merito alle misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo;
- Visto il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica del 22 ottobre 2004 n° 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509" ed in particolare l'art. 3, comma 9;
- Visto il Regolamento dei Corsi di Perfezionamento, di aggiornamento professionale e di formazione permanente e dei corsi per Master Universitari di primo e secondo livello dell'Università degli Studi di Genova emanato con D.R. n. 551 del 10.02.2015;
- Viste le disposizioni del Ministero dell'Università e della Ricerca del 08.04.2015 relative alle procedure per l'accesso degli studenti stranieri richiedenti visto ai corsi di formazione superiore del 2015-2016;
- Visto il Regolamento recante la disciplina dei contratti di ricerca e di consulenza, delle convenzioni di ricerca per conto terzi nonché del procedimento di conferimento di incarichi interni retribuiti ai docenti emanato con D.R. n. 417 del 3.10.2011;
- Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze della Salute dell'Università degli Studi di Genova in data 27.10.2015 con la quale è stato proposto il rinnovo del Master Universitario di I livello in "Infermieristica area critica" II edizione;
- Vista la delibera del Consiglio della Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche del 18.11.2015 con la quale è stato proposto il rinnovo del Master Universitario di I livello in "Infermieristica area critica" II edizione;
- Viste le delibere, in data 18.11.2014 del Senato Accademico e in data 19.11.2014 del Consiglio di Amministrazione, con le quali è stata approvata l'attivazione della prima edizione del Master Universitario di I livello in "Infermieristica in area critica";

D E C R E T A

Art. 1

Norme Generali

E' istituito per l'anno accademico 2015/2016, presso il Dipartimento di Scienze della Salute (DISSAL) dell'Università degli Studi di Genova, il Master Universitario di I livello in "**Infermieristica in area critica**" **II edizione**.

Art. 2

Finalità del Corso

Obiettivi: La finalità del Master Universitario di I livello in "Infermieristica in Area critica" è di sviluppare nell'Infermiere le competenze specialistiche, che permettono la gestione delle situazioni di criticità vitale, la gestione delle relazioni complesse e l'uso di tecnologie sofisticate, sviluppando processi assistenziali per il miglioramento continuo delle cure al Paziente Critico e per favorire la conoscenza delle caratteristiche organizzative e della gestione delle Terapie Intensive.

Alla fine del percorso formativo lo studente sarà in grado utilizzare le migliori pratiche correlate alle evidenze scientifiche per l'assistenza infermieristica nell'emergenza urgenza, criticità e instabilità vitale nell'adulto e nel bambino.

Profili funzionali: Il profilo funzionale si riferisce all'espressione di competenze avanzate per operare nei settori di emergenza urgenza e criticità – instabilità in ospedale e sul territorio.

Sbocchi occupazionali: L'infermiere con competenze avanzate nell'ambito dell' area critica, svolge la propria attività nei servizi di emergenza-urgenza, servizi di pronto soccorso, unità di osservazione breve centrale operativa 118, mezzi mobili di soccorso avanzato, automedica, eliambulanza, rianimazione e terapia intensiva, sale operatorie, Unità

Operative Intensive e sub intensive, in aree Specialistiche quali Patologia Neonatale, Dialisi, Neurochirurgia, Stroke Unit, Unità di Cure Intensive Coronarie. Dipartimento Emergenza Accettazione.

Evidenze documentano che la presenza di Infermieri in possesso delle competenze specialistiche influenza la qualità e la sicurezza delle cure erogate e favorisce: l'aumento dei risultati di salute negli utenti; la soddisfazione delle cure ricevute; la diffusione di modelli organizzativi centrati sul paziente; la personalizzazione delle cure infermieristiche; il miglioramento della gestione dei pazienti critici particolarmente complessi, poiché le competenze acquisite permettono di riconoscere immediatamente l'instabilità vitale e di mettere in atto tempestivamente gli interventi per gestirla.

Art. 3

Organizzazione didattica del Corso

Il corso, che ha la durata di 1.500 ore tra attività in aula (lezioni frontali, attività formative in piccoli gruppi), attività pratiche e ore di studio, pari a 12 mesi, si svolge **da aprile 2016 a marzo 2017**.

Al corso sono attribuiti **60 CFU**.

L'attività didattica è ripartita in 5 moduli così suddivisi:

Modulo Introduttivo	CFU 2
Modulo 1 Aggiornamenti in Epidemiologia Ricerca Infermieristica ed EBN in area critica	CFU 12
Modulo 2 La gestione della criticità e della instabilità vitale	CFU 12
Modulo 3 Infermieristica in emergenza e Urgenza	CFU 20
Modulo 4 L'assistenza Infermieristica in Terapia Intensiva e semi Intensiva	CFU 7
Modulo 5 Qualità e sicurezza nella comunicazione in emergenza e nella criticità	CFU 7
	Tot. 60 CFU

Per il dettaglio del piano didattico si rimanda all'allegato 1, che è parte integrante del presente bando.

Ogni CFU corrisponde a 25 ore per lo svolgimento di attività di apprendimento:

- didattica d'aula, in piccoli gruppi attraverso metodologie di apprendimento centrate sui discenti (200 ore);
- didattica interattiva e partecipata (esercitazioni, lavori di gruppo, ricerca sul campo (300 ore);
- Stage operativi in U.O. e Dipartimenti deputati all'emergenza (400 ore);
- workshop, ed esperienze di tirocinio con affiancamento tutoriale personalizzate all'interesse dei partecipanti (400 ore);
- didattica a distanza tramite utilizzo di piattaforme di e-learning e web 2.0 per la discussione, l'approfondimento e la valutazione in itinere (200 ore).

Una percentuale del tempo sarà dedicata allo studio individuale, calcolata sulla stima del "carico lavoro discente" necessario per l'apprendimento personale e lo sviluppo dei progetti.

Verifiche intermedie e prove finali: la valutazione dello studente comprende l'accertamento delle competenze acquisite a conclusione di ogni singolo modulo e la verifica dell'attività di tirocinio svolta.

La prova finale del Master consistrà nella dissertazione di un elaborato scritto.

L'attività didattica si svolgerà presso il Dipartimento di Scienza della Salute (DISSAL) Via Pastore 1 – 16132 Genova

Art. 4

Comitato di Gestione e Presidente

Presidente Prof.ssa Loredana Sasso.

Comitato di Gestione Prof. Giancarlo Icardi, Prof. Giovanni Murialdo, Prof.ssa Annamaria Bagnasco, Prof. Paolo Moscatelli.

Coordinatore didattico: Prof.ssa Annamaria Bagnasco, Tel. (+39) 010353-8513; Fax: (+39) 010353-8552 E-mail: annamaria.bagnasco@unige.it

Il rappresentante della struttura a cui è affidata la gestione amministrativa, organizzativa e finanziaria facente parte del Comitato di Gestione è la Dott.ssa Daniela Gatti.

La gestione amministrativa, organizzativa e finanziaria del corso è affidata al Dipartimento di Scienze della Salute Direttore Prof. Giancarlo Icardi - Via Pastore, 1 - 16132 Genova.

Referente: Dott.ssa Marina Pittaluga, Telefono: (+39) 0103537891 (lunedì, martedì e giovedì dalle 8:00 alle 14:00); Fax: (+39) 010353-7577 e-mail: mpittaluga@unige.it .

Art. 5

Requisiti di Ammissione

Al corso sono ammessi un numero **massimo di 50 allievi** (il numero minimo per l'attivazione è di 20 allievi).

Il titolo di studio richiesto è:

- Diploma Universitario di Infermiere, Diploma Universitario di Ostetrico, Diploma Universitario di Infermiere pediatrico conseguiti secondo l'ordinamento previgente;
- Laurea in Infermieristica (L/SNT/1) e Laurea in Ostetricia (L/SNT/1), Laurea in infermieristica pediatrica (L/SNT/1), conseguita secondo il vigente ordinamento o altro titolo di studio equipollente.

A giudizio insindacabile del Comitato di gestione sarà possibile l'ammissione sulla base di titoli di accademici ritenuti affini agli obiettivi del Master.

In caso di possesso di titolo equipollente (ai sensi della Legge n.1 del 08/01/2002) occorre avere anche conseguito il diploma di scuola media superiore.

Modalità di ammissione: qualora venga superato il numero massimo la selezione per l'ammissione al corso prevede il superamento di una prova scritta di cultura professionale e generale ed un colloquio subordinato al superamento della prova scritta. Saranno ammessi a sostenere il colloquio un numero di candidati pari al doppio del numero massimo dei posti disponibili secondo l'ordine della graduatoria stilata sulla base dei risultati della prova scritta.

Alla prova scritta, verrà assegnato un punteggio massimo di 20 punti:

- 1 punto per ogni risposta corretta;
- meno 0,5 per ogni risposta errata;
- 0 punti per ogni risposta non data.

Al colloquio verrà assegnato un punteggio massimo di 10 punti.

Nel caso di pari merito viene data preferenza al più giovane di età.

Art. 6 Presentazione della domanda di ammissione

La domanda di ammissione al concorso deve essere presentata mediante la procedura on-line disponibile all'indirizzo <https://servizionline.unige.it/studenti/post-laurea/master>, entro le ore 12:00 del 22/02/2016.

La data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, **non permetterà più l'accesso e l'invio della domanda**.

Nella domanda il candidato deve autocertificare sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dal concorso:

- a. il cognome e il nome, il codice fiscale, la data e il luogo di nascita, la residenza, il telefono ed il recapito eletto agli effetti del concorso. Per quanto riguarda i cittadini stranieri, si richiede l'indicazione di un recapito italiano o di quello della propria Ambasciata in Italia, eletta quale proprio domicilio. Può essere omessa l'indicazione del codice fiscale se il cittadino straniero non ne sia in possesso, evidenziando tale circostanza;
- b. la cittadinanza;
- c. tipo e denominazione della laurea posseduta con l'indicazione della data, della votazione e dell'Università presso cui è stata conseguita ovvero il titolo equipollente conseguito presso un'Università straniera nonché gli estremi dell'eventuale provvedimento con cui è stata dichiarata l'equipollenza stessa oppure l'istanza di richiesta di equipollenza ai soli fini del concorso di cui all'art. 5;

Alla domanda di ammissione al master devono essere allegati, mediante la procedura online:

1. fotocopia fronte/retro di un documento di identità;
2. curriculum vitae;
3. in caso di possesso di titolo equipollente (ai sensi della Legge n.1 del 08/01/2002) è necessario autocertificare il diploma di scuola media superiore e del titolo equipollente posseduti ai fini dell'ammissione al Master. Tale dichiarazione dovrà essere resa attraverso il modulo disponibile sulla pagina web della procedura on-line, che dovrà essere stampato, compilato e sottoscritto dall'interessato e allegato attraverso la procedura on-line.
4. autocertificazione relativa alla veridicità delle dichiarazioni rese e all'autenticità dei documenti allegati alla domanda. Tale dichiarazione dovrà essere resa attraverso il modulo disponibile sulla pagina web della procedura on-line, che dovrà essere stampato, compilato e sottoscritto dall'interessato e allegato attraverso la procedura on-line.

Tutti gli allegati devono essere inseriti in formato PDF.

Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, qualora il titolo non sia già stato riconosciuto equipollente, l'interessato deve chiederne l'equipollenza ai soli fini del concorso, allegando alla domanda i seguenti documenti:

- titolo di studio tradotto e legalizzato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana del paese in cui è stato conseguito il titolo;
- "dichiarazione di valore" del titolo di studio resa dalla stessa rappresentanza.

Il provvedimento di equipollenza sarà adottato ai soli fini dell'ammissione al concorso e di iscrizione al corso.

Nel caso in cui la competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana non abbia provveduto a rilasciare tale documentazione in tempo utile per la presentazione della domanda di ammissione, è necessario allegare alla domanda tutta la documentazione disponibile.

L'eventuale provvedimento di equipollenza sarà adottato sotto condizione che la traduzione legalizzata e la "dichiarazione di valore" siano presentate entro il termine previsto per l'iscrizione ai corsi da parte dei candidati ammessi.

Il rilascio della suddetta documentazione e dell'eventuale permesso di soggiorno per la partecipazione alle prove e per la frequenza del corso ai cittadini stranieri è disciplinato dalle disposizioni del Ministero dell'Università e della Ricerca del 08.04.2015 relative alle procedure per l'accesso degli studenti stranieri richiedenti visto ai corsi di formazione superiore del 2015-2016, disponibile all'indirizzo <http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/5.html>.

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, alle dichiarazioni rese nella domanda di ammissione, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto n. 445/2000 sopra richiamato. Nei casi in cui non sia applicabile la normativa in materia di dichiarazioni sostitutive (D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii), il candidato si assume comunque la responsabilità (civile, amministrativa e penale) delle dichiarazioni rilasciate.

L'Amministrazione si riserva di effettuare i controlli e gli accertamenti previsti dalle disposizioni in vigore. I candidati che renderanno dichiarazioni mendaci decadranno automaticamente dall'iscrizione, fatta comunque salva l'applicazione delle ulteriori sanzioni amministrative e/o penali previste dalle norme vigenti.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione medesima.

L'eventuale prova di ammissione avrà luogo il 01 marzo 2016 alle ore 9:00 presso l'Aula A del Dipartimento di Scienze della Salute - Via Pastore 1 - 16132 Genova.

La graduatoria per l'ammissione al master verrà pubblicata il **04 marzo 2016** presso il Dipartimento di Scienze della Salute (DISSAL)- Via Pastore 1 - 16132 Genova.

I candidati che non riporteranno nella domanda tutte le indicazioni richieste saranno esclusi dalle prove.

L'Università può adottare anche successivamente all'espletamento del concorso, provvedimenti di esclusione nei confronti dei candidati privi dei requisiti richiesti.

Art. 7

Perfezionamento dell'iscrizione

I candidati ammessi al Master Universitario di I livello devono perfezionare l'iscrizione entro il 14 marzo 2016 mediante presentazione dei seguenti documenti all'Università degli Studi di Genova, – Area Didattica e Studenti - Servizio alta formazione – Via Bensa, 1 – 16124 Genova (orario sportello: lunedì – mercoledì – giovedì - venerdì ore 9.00 - 12.00 e martedì ore 9.00 – 11.00 e ore 14.30 - 16.00):

1. domanda di iscrizione master universitario (*);
2. contratto formativo (*);
3. modulo richiesta tesserino magnetico (*);
4. fotocopia fronte/retro del documento di identità;
5. n. 1 fotografia formato tessera;
6. ricevuta comprovante il versamento della somma di: **€ 1.518,00** da effettuarsi **online** tramite il servizio bancario disponibile nell'[area dei servizi online agli studenti](#), utilizzando una delle carte di credito appartenenti ai circuiti Visa, Visa Electron, CartaSì, MasterCard, Maestro, carte prepagate riUnige/riCarige o tramite "avviso di pagamento" cartaceo (bollettino bancario Freccia).

(*) disponibile all'indirizzo <http://www.studenti.unige.it/master/modmaster>

La domanda di iscrizione e i documenti sopra indicati potranno essere anticipati via fax al numero 0039 010 2099539. L'invio a mezzo fax non esime dalla presentazione della domanda e della documentazione in originale.

Il pagamento della **II rata** di importo pari a **€ 1.300,00** dovrà essere effettuato secondo le modalità sopracitate entro il **30 settembre 2016**.

Ai sensi dell'art. 11, comma 3, del Regolamento per gli Studenti, emanato con D.R. 228 del 25.09.2001 e successive modifiche, lo studente iscritto ad un corso universitario non ha diritto alla restituzione delle tasse e dei contributi versati, anche se interrompe gli studi o si trasferisce ad altra Università.

I candidati, che non avranno provveduto ad iscriversi entro il termine sopraindicato, di fatto sono considerati rinunciati.

Art. 8
Rilascio del Titolo

A conclusione del Master, agli iscritti che a giudizio del Comitato di gestione abbiano superato con esito positivo la prova finale, verrà rilasciato il diploma di Master Universitario di I livello in “**Infermieristica in area critica**” come previsto dall’art. 19 del Regolamento dei Corsi di Perfezionamento, di aggiornamento professionale e di formazione e dei corsi per Master Universitari di primo e secondo livello.

Art. 9
Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall’Università degli Studi di Genova, Area Didattica e studenti – Servizio alta formazione, e trattati per le finalità di gestione della selezione e delle attività procedurali correlate, secondo le disposizioni D.L.vo 30.06.2003 n. 196 “Codice in materia di protezione di dati personali”.

Genova, 07.01.2016

F.TO IL RETTORE

Allegato 1

MODULO INTRODUTTIVO

AREA TEMATICA	AMBITI E ATTIVITÀ FORMATIVE	CFU	DOCENTI
Scienze infiermieristiche e ostetriche Modulo introduttivo MED/45	Aspetti metodologici di introduzione al corso.	2	Loredana Sasso Annamaria. Bagnasco
	TOTALE CFU	2	

MODULO 1 Aggiornamenti in Epidemiologia, Ricerca Infermieristica ed EBN in Area Critica CFU 12

AREA TEMATICA	AMBITI E ATTIVITÀ FORMATIVE	CFU	DOCENTI
Igiene generale e applicata Epidemiologia in area pediatrica MED/42	Epidemiologia, modelli di studio epidemiologici. Demografia, concetto di pericolo, rischio, danno in terapia intensiva e nei pazienti critici. Classificazione dei rischi con particolare riferimento al paziente con elevata criticità vitale La prevenzione e il controllo delle infezioni: procedure e protocolli (CIO).	4	Paolo. Durando
Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica MED/01	Utilizzo della metodologia statistica per la migliore comprensione e gestione delle aree critiche e dell'emergenza urgenza. La comprensione dei dati statistici nella ricerca in area critica.	1	Marin Sartini
La ricerca infermieristica in area critica MED/45	La lettura di un articolo scientifico. Definizione e ambiti della ricerca infermieristica	3	Loredana. Sasso Annamaria Bagnasco
Evidence Based Practice MED/45	Gli esiti assistenziali in area critica basati sulle best practice.	3	Procedura Comparativa
Storia della Medicina MED/02	Evoluzione del concetto della medicina in rapporto all'intensività delle cure.	1	Mariano Martini
	TOTALE CFU	12	

MODULO 2 Area critica, criticità e instabilità vitale CFU 12.

AREA TEMATICA	AMBITI E ATTIVITÀ FORMATIVE	CFU	DOCENTI
Infermieristica in area critica MED/45	L'area critica nell'attuale scenario sanitario e organizzativo. I paradigmi dell'assistenza infermieristica in area critica. L'infermiere in area critica.	4	Procedura Comparativa
Medicina Interna e Medicina d'urgenza MED/09	L'organizzazione del sistema emergenza L'emergenza territoriale - 118 Gestione delle emergenze sul territorio. Gestione dell'allarme sanitario e dei Soccorsi L'emergenza ospedaliera. Le maxiemergenze	4	Procedura Comparativa
Responsabilità giuridiche ed etiche nell'emergenza-urgenza IUS/07	Le sfide etiche nelle aree di emergenza La cultura della responsabilità Emergenza e ricerca del consenso: l'incapace e il minore in emergenza Responsabilità medico legale in area critica	1 1	Francesco De Stefano Procedura Comparativa

Le emergenze traumatiche MED/33	In percorso del paziente traumatizzato dalla fase extra ospedaliera al pronto soccorso. Il trauma cranico. Il trauma toracico.	2	Procedura Comparativa
	TOTALE CFU	12	

MODULO 3 Infermieristica in emergenza e urgenza CFU 16

AREA TEMATICA	AMBITI E ATTIVITÀ FORMATIVE	CFU	DOCENTI
Infermieristica nell'emergenza urgenza MED/45	I percorsi clinici di assistenza infermieristica. Il triage. Le emergenze respiratorie. Le emergenze cardiovascolari. Le emergenze correlate alle alterazioni metaboliche. Le emergenze neurologiche. Shock emorragico. Il Risk management.	4	Procedura Comparativa
Igiene generale ed applicata MED/42	Concetti di prevenzione e controllo delle infezioni nelle situazioni di emergenza e criticità. Il rischio infettivo in area critica.	2	Giancarlo Icardi Claudio Viscoli
Medicina Interna- Medicina d'urgenza MED/09	Medicina d'urgenza. Modelli e strumenti di valutazione e monitoraggio nelle medicina d'urgenza .	2 2	Giovanni Murialdo Aldo Pende Procedura Comparativa
Chirurgia d'urgenza MED/18	Assistenza infermieristica nella Chirurgia nell'emergenza.	1	Giovanni Camerini
Cardiologia e chirurgia vascolare e cardiaca MED/22	Le criticità cardiache e cardiovascolari. Assistenza infermieristica cardiologica.	1 1	Domenico Palumbo Procedura Comparativa
Neurochirurgia MED/27	L'emergenza neurochirurgica Assistenza infermieristica	1	Procedura Comparativa
Ortopedia traumatologia MED/33	La traumatologia e gestione delle emergenze. Fisiopatologia e terapia del dolore, trattamenti farmacologici e non farmacologici. Scale di rilevazioni. Linee guida e revisioni di letteratura per la gestione del dolore	1	Procedura Comparativa
Anestesiologia Rianimazione MED/41	Fisiopatologia e terapia del dolore, trattamenti farmacologici e non farmacologici. Scale di rilevazione. Linee guida e revisioni di letteratura per la gestione del dolore.	1	Procedura Comparativa
Farmacologia BIO/14	I farmaci nell'emergenza e nella criticità (farmacovigilanza, sicurezza, tossicologia,somministrazione, diluizione,etc) Farmaci per la rianimazione cardio polmonare e nell'arresto cardiaco.	2	Antonietta Martelli Francesca Mattioli
Biotecnologie BIO/11	Misure di sicurezza nei servizi di emergenza e urgenza: apparecchiature bio ed elettromedicali. L'utilizzo delle tecnologie.	1	Procedura Comparativa
Radiologia MED/36	IMAGE nell'emergenza radiologica interventistica	1	Lorenzo Derchi
	TOTALE CFU	20	

MODULO 4 L'assistenza Infermieristica in Terapia Intensiva e semi Intensiva

CFU 7.

AREA TEMATICA	AMBITI E ATTIVITÀ FORMATIVE	CFU	DOCENTI
Infermieristica nella presa in carico e nella gestione delle cure intensive MED/45	La presa in carico della persona e della famiglia, la pianificazione degli interventi infermieristici in fase acuta e post-acuta, gestione delle situazioni critiche, utilizzo delle tecnologie. La documentazione infermieristica nelle cure intensive. La relazione d'aiuto nelle cure intensive. L'educazione del paziente e della famiglia nella gestione dei trattamenti successivi alle cure intensive.	4	Procedura Comparativa
Medicina Fisica e Riabilitativa MED/34	Protocolli e procedure in riferimento alla fase post-acuta e riabilitativa della persona. Fisioterapia respiratoria nel paziente in cura intensiva.	1	Franco Lanza
Chirurgia d'urgenza. Chirurgia plastica. MED/19	Il paziente nel post chirurgico intensivo. Chirurgia plastica e ricostruttiva. Unità spinale. Ustioni.	2	Procedura Comparativa
TOTALE CFU		7	

MODULO 5 Qualità e sicurezza nella comunicazione nell'emergenza e nella criticità CFU 7

AREA TEMATICA	AMBITI E ATTIVITÀ FORMATIVE	CFU	DOCENTI
Scienze infermieristiche e ostetriche MED/45	La comunicazione nell'area dell'emergenza e urgenza	1	Loredana Sasso Annamaria Bagnasco
Pedagogia e metodologie educative PED/01	La tassonomia della competenza: modelli adattati alle competenze in area critica. I requisiti della comunicazione a supporto della diminuzione del rischio di errore e della qualità delle cure. <i>Le cause proattive di errore o quasi errore nella comunicazione scritta e orale all'interno delle strutture assistenziali di emergenza e urgenza.</i> <i>Gli strumenti comunicativi di pianificazione nel percorso di cura del paziente, dall'ingresso alla dimissione in pronto soccorso.</i> Project work	3 3	Loredana Sasso Annamaria Bagnasco
TOTALE CFU		7	